

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 19834 del 12/12/2016

Proposta: DPG/2016/20740 del 12/12/2016

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: SISTEMA REGIONALE IEFP APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE A.S. 2017/2018 AL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PRESSO GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI, ATTUATORI DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/2018

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO

Firmatario: FRANCESCA BERGAMINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 12/12/2016

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI
REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA
FORMAZIONE E DEL LAVORO
IL RESPONSABILE**

Vista la L.R. 5/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" ss.mm.ed in particolare l'art. 11 "Azioni di supporto al sistema";

Visto in particolare l'Accordo tra Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna e Regione del 25/01/2012 in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi di IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010;

Considerato che la Circolare Ministeriale n. 15 del 15 novembre 2016 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2017/2018":

- fissa al 6 febbraio 2017 il termine di scadenza per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado;
- specifica che le domande di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado devono essere accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica e che in previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione ed è altresì tenuta a rendere tali criteri pubblici prima dell'acquisizione delle iscrizioni;

Dato atto che con determinazioni:

- n. 715/2012 del Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro;
- n.160/2013 del Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro;
- n. 770/2014 del Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro;

- n. 18940/2015 del Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro;
- n.569/2016 del Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro;

sono stati approvati i criteri di accoglimento delle domande di iscrizione al sistema di IeFP presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati per gli a.s. 2012/2013; 2013/2014, 2014/2015 ,2015/2016e 2016/2017

Valutato di procedere anche per l'a.s. 2017/2018, in continuità con quanto attuato negli anni scolastici precedenti, alla definizione dei criteri di accoglimento delle domande di iscrizione e delle richieste di realizzazione di percorsi personalizzati triennali presentate dagli allievi, al 6 febbraio 2017, agli Enti di Formazione Professionale selezionati in esito all'avviso di cui alla DGR 2164/2015, ed attuatori dell'offerta formativa per il triennio 2016/2018;

Valutato altresì che i criteri di precedenza nell'ammissione, di cui alle sopra citate determinazioni n. 715/2012, 160/2013, 770/2014 ,18940/2015 e 569/2016 hanno permesso di tradurre l'obbligo di istruzione in un effettivo diritto delle persone a conseguire il successo formativo;

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione dell'allegato A) "Accoglimento delle domande a.s. 2017/2018 al sistema di IeFP presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati - Criteri per l'ammissione degli allievi" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Richiamati:

✓ il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

✓ la deliberazione di Giunta n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018";

✓ la determinazione dirigenziale n.12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

✓ n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;

✓ n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

✓ n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

✓ n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

✓ n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Attestata, ai sensi della Delibera di Giunta 2416/2008 e ss.mm.ii. la regolarità del presente atto;

DETERMINA

- 1) di approvare, sulla base di quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, l'allegato A) "Accoglimento delle domande a.s. 2016/2017 al sistema di IeFP presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati - Criteri per l'ammissione degli allievi" parte integrante e sostanziale al presente atto;

- 2) di stabilire che gli Enti di Formazione Professionale accreditati, selezionati in esito all'avviso di cui alla DGR 2164/2015, che realizzeranno nell'a.s. 2017/2018 i percorsi a qualifica, adotteranno i criteri individuati nell'allegato A) rendendoli pubblici ed esplicitandoli nei verbali di verifica dei requisiti in fase di inserimento nei percorsi;
- 3) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di pubblicare il presente atto nel BURERT e renderlo disponibile sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> al fine di garantirne la più ampia diffusione.

Francesca Bergamini

Allegato A)

**ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE A.S. 2017/2018 AL SISTEMA
DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PRESSO GLI ENTI DI
FORMAZIONE ACCREDITATI, ATTUATORI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

TRIENNIO 2016/2018,

CRITERI PER L' AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI

La definizione di criteri di accoglimento delle domande di iscrizione e delle richieste di realizzazione di percorsi personalizzati triennali, presentate dagli allievi alla data del 6 febbraio 2017, agli Enti di Formazione Professionale, attuatori dell'offerta formativa triennio 2016/2018, selezionati in esito all'avviso di cui alla DGR 2164/2015, si pone la finalità di tradurre in effettive opportunità per gli allievi i principi e gli obiettivi fondanti il sistema di IeFP di cui alla L.R. 5/2011.

Il sistema regionale di IeFP:

- ha la finalità di assicurare **l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione;** di elevare le competenze generali delle persone; di **ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale;** di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica;
- mette a disposizione degli studenti **un'offerta unitaria,** coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, **anche in modo personalizzato.**

I criteri di precedenza nell'ammissione devono essere tali da corrispondere a quanto sopra enunciato ed in particolare offrire agli allievi **percorsi unitari capaci di tradurre l'obbligo di istruzione in un effettivo diritto delle persone a conseguire il successo formativo.**

In termini attuativi, nel caso in cui le domande di iscrizione, unitamente alle richieste di realizzazione di percorsi personalizzati triennali, **effettuate alla data del 6 febbraio 2017** siano complessivamente superiori alla possibilità di accoglienza - con riferimento alle disponibilità logistiche e strumentali - gli Enti di Formazione, dovranno **prioritariamente accogliere le domande di iscrizione degli allievi che hanno scelto di conseguire una qualifica professionale triennale e che pertanto nell'a.s. 2015/2016 stanno frequentando il primo anno di un triennio di IeFP presso gli Istituti professionali .**

In seconda istanza dovranno essere valutate congiuntamente:

- le domande di iscrizione di allievi che nell'a.s. 2016/2017 sono inseriti in altri percorsi educativi e formativi, non di IeFP;

- le richieste di realizzazione di percorsi personalizzati triennali individuali da parte di allievi che nell'a.s. 2016/2017 stanno frequentando il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e sono in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono;

avendo a riferimento l'obiettivo generale di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa e di sostenere la reversibilità delle scelte degli studenti.

Si tratta pertanto di **contemperare le aspettative e le scelte individuali** con la necessità di **garantire a tutti l'assolvimento dell'obbligo di istruzione** ed ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale.

Pertanto gli Enti di formazione, devono operare applicando i seguenti criteri, da esplicitare nei verbali di verifica dei requisiti, in fase di inserimento nei percorsi, valutando:

- la possibilità di offrire all'allievo una diversa offerta formativa capace di portare comunque attraverso, un percorso alternativo, al successo formativo garantendo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione con particolare attenzione agli allievi in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono;
- le potenzialità che un approccio fortemente esperienziale all'apprendimento possa favorire il successo formativo;
- la motivazione e l'orientamento personale alla qualifica professionale prescelta.

Per le eventuali domande in eccedenza risultanti dall'applicazione dei suddetti criteri, l'Ente destinatario della domanda procederà all'immediato inoltrare di dette domande ad altro Ente individuato dalla famiglia nella domanda di iscrizione.

Le procedure sopra descritte dovranno concludersi **entro il 6 marzo 2017.**

Si sottolinea l'importanza della puntuale applicazione dei criteri sopra esplicitati e, in particolare, l'obbligo per l'Ente di formazione di valutare tutte le richieste pervenute seguendo le procedure sopra descritte, attivando tutti i soggetti del territorio e agendo in collaborazione con le famiglie per assicurarsi che ogni ragazzo trovi un'adeguata collocazione nel sistema formativo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/20740

IN FEDE

Francesca Bergamini